



LE ATTIVITÀ DI “PUBLIC ENGAGEMENT” DELL’ UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

UFFICIO TERZA MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI RELAZIONE

Sede:	Università Europea di Roma Via degli Aldobrandeschi 190 – 00163 Roma
Direttore di Dipartimento:	Prof.ssa Matilde BINI
Delegato dipartimentale Terza Missione:	Prof. Gianluca CASAGRANDE
Personale tecnico-amministrativo Ufficio Terza Missione:	Dott. Francesco Battaglini
Contatti:	terzamissione@unier.it
Periodo di riferimento per la relazione sulla TM:	1/1/2022 – 30/09/2022

Indice

1.	PREMESSA.....	1
2.	PROCEDURA DI RILEVAZIONE	3
3.	ANALISI DEI DATI 2022.....	9
	3.1 REFERENTI E STRUTTURE DI RIFERIMENTO	9
	3.2 ASPETTI GEOGRAFICI.....	14
	3.3 TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	15
	3.4 SOSTEGNO ECONOMICO E OPERATIVO DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA.....	18
	3.5 STIMA DELL'IMPATTO	21
	3.6 SISTEMA DI VALUTAZIONE	22
4.	ASPETTI DI AUTOVALUTAZIONE SULLA SURVEY PE PER IL 2022.....	24

1. Premessa

La terza rilevazione delle attività di Public Engagement (PE) svolte dai docenti e dai dottorandi dell'Università Europea di Roma ha preso in considerazione il periodo 1° gennaio-30 settembre 2022.

Come nella precedente rilevazione, e come si avrà modo di analizzare più dettagliatamente in seguito, i dati manifestano, in senso assoluto, operosità in termini di proposte PE. Tuttavia, emerge che il numero di docenti che hanno offerto segnalazioni è molto esiguo rispetto al totale. Appena 5 docenti hanno segnalato più di 10 attività; 20 ne hanno segnalate da 1 a 9 e, fra questi, solo la metà ne ha segnalate più di una.

Varie sollecitazioni sono giunte all'Ufficio, durante il periodo di cui alla presente relazione, in merito all'opportunità di una centralizzazione dei processi di monitoraggio del PE e alla possibilità per l'Ufficio di configurarsi, in futuro, come vero e proprio centro di coordinamento. Esso dovrebbe individuare forme di *assessment*, valutazione e premialità delle proposte, al di là del puro e semplice censimento. Indicazioni in questo senso possono trovarsi nella relazione preparata dalla CEV in occasione della Visita ANVUR all'ateneo (15-20 marzo 2021) come pure nell'ultima relazione del Nucleo di Valutazione. Secondo questa visione strategica, l'Ufficio potrebbe configurarsi come un vero e proprio hub informativo e valutativo. Durante il secondo semestre dell'anno solare 2022, una riorganizzazione interna all'Ateneo ha comportato il trasferimento della risorsa tecnico-amministrativa che era in forza all'Ufficio Terza Missione ad altro incarico presso l'Università. Ciò ha comportato una temporanea sospensione delle attività dell'Ufficio fino al maggio 2023, periodo nel quale è stata acquisita una nuova risorsa. A causa di questa problematica è stato necessario riprogrammare le attività dell'Ufficio. Si è dunque riconfermata per tutto l'anno solare 2023 l'attività di censimento del PE nelle modalità dispiegate in precedenza, rinviando al 2024 lo studio delle previste soluzioni per la creazione di un sistema centralizzato per il monitoraggio e la valutazione della Terza Missione.

La rilevazione delle attività di Public Engagement per il 2022, di cui si dà conto in queste pagine, non comprende il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre. Tale periodo sarebbe dovuto essere oggetto di una relazione in itinere da svilupparsi per il marzo 2023, ma a causa della suddetta sospensione delle attività dell'Ufficio la *survey* non è stata condotta. L'acquisizione dei relativi dati è stata inserita in quella attualmente in corso. Tra le azioni di riorganizzazione del lavoro dell'Ufficio seguite alla sua riattivazione nel maggio 2023, si è infatti ripensato il processo di allineamento tra le attività dell'Ufficio Terza Missione e le azioni del Piano Strategico di Ateneo. Ferme restando le rilevazioni periodiche di monitoraggio richieste dagli uffici che sorvegliano l'implementazione del Piano Strategico, l'Ufficio Terza Missione ha stabilito di rispondere a quelle rilevazioni con comunicazioni parziali in itinere e di allineare il proprio processo annuale di funzionamento con quello dell'Area Ricerca, data la necessità di uno stretto coordinamento con quell'Ufficio. La quarta ricognizione, così come è già stato comunicato ai docenti, ai dottorandi e ai collaboratori dell'Università Europea di Roma, ha dunque come periodo di riferimento quello dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2023. Punti di riferimento necessari per l'attuazione della *survey* che si presenta in queste pagine sono state le linee guida ANVUR (paragrafo I.8, pp. 41-44) e le relative indicazioni fornite dal Presidio di Qualità dell'ateneo (paragrafo 4, pp. 5-7)¹.

Come nelle rilevazioni precedenti, si è scelto di permettere, ove se ne presentasse il caso, l'inserimento multiplo da parte di compilatori diversi di schede relative al medesimo evento. Ciò infatti garantisce di rilevare con maggior completezza l'impegno dell'Università e dei suoi membri in attività di Public Engagement, evidenziando la molteplicità degli apporti e dunque l'intensità dello sforzo complessivamente profuso.

¹ ANVUR, *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le università*, 2018. PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO, *Linee guida Terza Missione*.

2. Procedura di rilevazione

Come per le passate ricognizioni si è disposto che i docenti e i dottorandi UER potessero registrare le proprie attività attraverso la piattaforma web Google Moduli, il cui link è stato loro trasmesso dall'Ufficio Terza Missione e comunicato sistematicamente nel corso del periodo di monitoraggio.

Anche in questa sede va però rilevato come l'assenza di uno spazio web specifico per la Terza Missione – criticità che si sta risolvendo – abbia ridotto notevolmente la visibilità del modulo e dell'intera attività dell'Ufficio rendendo verosimile che alcune iniziative possano non essere state segnalate.

Di seguito si riporta il link utilizzato per la rilevazione 2022:

https://docs.google.com/forms/d/1WoZE2NosGGc2AAB_kMhhGWi8fMdVoulciBDAMulhoBE/edit?pli=1

Nel momento in cui i compilatori provvedevano a inserire i dati e ad inviare i moduli, il sistema creava automaticamente un database in cui, a ciascun modulo compilato, corrispondeva un record ("riga"). Il database consentiva successivamente, una volta terminata la rilevazione, alcune semplici analisi statistiche di dati complessivamente forniti, agevolando il lavoro del responsabile. Era inoltre possibile esportare in formato .csv i dati stessi per una ulteriore ed eventuale elaborazione mediante fogli di calcolo e conservazione nell'archivio informatizzato dell'Ufficio (Sharepoint).

I campi rilevati sono stati i seguenti:

Nome e Cognome del referente dell'attività di Public Engagement [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Il campo identifica la persona che, per conto dell'Università Europea di Roma o in quanto sua rappresentante, si è fatta promotrice o si è messa a disposizione per lo svolgimento dell'attività di PE.

Categoria compilatore [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Il campo consente di scegliere se il referente dell'attività di PE sia un docente di ruolo, docente a contratto o dottorando di ricerca.

La persona indicata come referente... [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Il campo consente di indicare se la persona segnalata come referente abbia avuto funzione direttiva nell'organizzazione o nello svolgimento dell'attività indicata, o se abbia partecipato senza svolgervi funzioni direttive oppure organizzative.

L'attività è stata diretta o organizzata principalmente per iniziativa... [tipo: scelta multipla – obbligatorio]

Il campo consente di specificare se l'iniziativa abbia avuto gestione prevalente da parte dell'Università Europea di Roma o abbia visto una partecipazione dell'ateneo e una gestione di altre istituzioni.

Corso di Studi o Centro di Ricerca/Servizi che ha costituito sede di gestione dell'attività (se applicabile) [tipo: menu a tendina - obbligatorio]

Il campo identifica il Corso di Studi o il Centro di Ricerca/Servizi UER che ha costituito sede di gestione dell'attività, sia per i casi in cui l'attività sia stata primariamente organizzata o diretta da esso, sia che, pur essendo organizzata o diretta da altre entità, sia stata comunque riconducibile ad esso per la parte di competenza del contributo di docenti o personale UER coinvolti. Fra le risposte possibili era stata prevista anche

l'opzione "Nessuna sede di gestione dell'attività" per contemplare i casi in cui un docente o un dottorando della UER pur avendo partecipato ufficialmente in quanto rappresentante dell'ateneo, non agisse per mandato o con il coinvolgimento formale di alcun Corso di Studi o Centro di Ricerca / Servizi.

Tipologia di iniziativa [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Il campo comprende le categorie individuate, per l'analisi, dall'Ufficio Terza Missione sulla base dell'elenco tipologico proposto dalle linee guida ministeriali.

Titolo dell'iniziativa [tipo: risposta breve - obbligatorio]

Il campo consente di inserire il titolo dell'iniziativa qualora specificato, altrimenti di inserire una breve descrizione, in funzione di titolo, qualora l'evento riportato non avesse attribuzione di un titolo formale.

Data di inizio dell'iniziativa e Data di conclusione dell'iniziativa [tipo: risposta formato data – obbligatorio]

I campi prevedono l'inserimento di una data di inizio e una data di conclusione dell'iniziativa nel caso di attività durate più giorni. Per attività svolte in un solo giorno entrambi i campi prevedono l'inserimento della stessa data. Si considerano ammissibili segnalazioni relative ad attività di PE che ricadano anche solo parzialmente nel periodo di riferimento.

Sede di svolgimento dell'iniziativa [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Il campo prevede l'indicazione dell'area geografica ove è stata svolta l'attività, in rapporto al bacino territoriale di utenza dell'Università Europea di Roma. Sono possibili pertanto indicazioni relative al comune e alla provincia di Roma, regione Lazio, altre regioni d'Italia e sedi estere UE o extra-UE. È possibile anche segnalare eventi che si siano tenuti esclusivamente via WEB e Social Network, dunque senza una sede geografica di riferimento.

Se l'attività è stata svolta in uno stato estero, indicarne il nome [tipo: risposta breve – opzionale]

Il campo prevede la possibilità di inserire il nome dello stato estero nel quale è stata svolta l'attività, nel caso in cui alla risposta precedente sia stato così segnalato.

Obiettivo dell'iniziativa (massimo 5 righe) [tipo: risposta lunga – obbligatorio]

Il campo prevede la possibilità di inserire una breve sintesi degli obiettivi dell'iniziativa ed eventualmente un'argomentazione riassuntiva della finalità con cui il compilatore o la sua sede istituzionale dell'Università Europea di Roma sono stati coinvolti nell'iniziativa stessa.

Presenza di un sistema di valutazione [tipo: scelta multipla – obbligatorio]

Il campo è destinato a dichiarare l'eventuale presenza di un sistema di valutazione dell'outcome dell'iniziativa.

Descrizione del sistema di valutazione (qualora presente) [tipo: menu a tendina – opzionale]

Il campo è destinato all'inserimento dell'eventuale descrizione di un sistema di valutazione dell'outcome dell'iniziativa.

Qualora alla domanda precedente si sia risposto "altro", specificare più in dettaglio il sistema di valutazione [tipo: risposta lunga – opzionale]

Il campo consente l'inserimento di un testo di spiegazione dei criteri e degli scopi del sistema di valutazione adottato per l'iniziativa descritta; è consentita l'aggiunta di note a discrezione del compilatore.

Se l'iniziativa è stata sostenuta con fondi dell'università europea di Roma, specificarne la fonte [tipo: scelta multipla - obbligatorio]

Il campo si utilizza per chiarire da quali capitoli di spesa/budget interni all'Università Europea di Roma siano stati tratti i fondi utilizzati per sostenere l'iniziativa di PE. lo scopo

è cercare di evidenziare il livello di coinvolgimento, con specifico riferimento all'impegno di risorse, dei CdS o di altre componenti dell'Università Europea di Roma.

Strutture e servizi offerti gratuitamente dall'Università Europea di Roma in supporto all'iniziativa [tipo: scelta multipla – opzionale]²

Il campo si utilizza per dichiarare la fornitura di spazi, strutture e servizi in supporto all'iniziativa segnalata, messi a disposizione gratuitamente dagli organi della UER e dunque con impiego di risorse da parte dell'ateneo per l'effettuazione dell'attività.

Strutture o servizi offerti dietro pagamento di un corrispettivo economico dall'università europea di Roma in supporto all'iniziativa [tipo: scelta multipla – opzionale]

Il campo si utilizza per dichiarare la fornitura di spazi, strutture e servizi in supporto all'iniziativa segnalata, messi a disposizione dagli organi della UER dietro pagamento di un corrispettivo economico, e dunque con introito di risorse da parte dell'Ateneo per l'effettuazione dell'attività.

Budget complessivo utilizzato [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Campo riservato all'indicazione dell'ordine di grandezza del budget complessivamente utilizzato per lo svolgimento dell'iniziativa. Nella valutazione dell'importo approssimativo non devono essere comprese le risorse economiche, tecniche o strutturali già impegnate dall'Università Europea di Roma in generale o dal Corso di Studi/Centro di Ricerca/Servizi per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Deve essere indicato invece il range di spesa entro cui il volume complessivo di risorse impegnate si colloca, con esclusivo riferimento all'effettuazione delle attività specificamente indicate.

² A causa di un malfunzionamento del *form* di rilevazione non è stato possibile rilevare dati relativi a questa voce.

(di cui) Finanziamenti esterni [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Campo riservato all'indicazione dell'ordine di grandezza della quota di budget coperta da sponsorizzazioni, finanziamenti esterni, o messa a disposizione di risorse non a carico dell'Università Europea di Roma. Si intende che tali finanziamenti o risorse non siano quelli destinati alla normale attività istituzionale della UER ma siano specificamente destinati allo svolgimento dell'attività di Public Engagement descritta.

Impatto stimato in termini di pubblico (tipologia) [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Campo destinato alle indicazioni della tipologia di pubblico coinvolta nell'attività di PE, se pubblico in presenza, collegato solo telematicamente, in fruizione mista (“blended”) cioè presenziale e telematica o per comunicazione su larga scala (mass media).

Numero stimato di presenze/utenti collegati [tipo: menu a tendina – obbligatorio]

Il campo propone alcuni range di numerosità calcolata o stimata per la presenza di pubblico, tipicamente in considerazione di eventi a ridotta, media e grande numerosità di fruitori e/o utenti collegati.

Link a siti e informazioni web circa l'evento [tipo: risposta lunga – opzionale]

Il campo consente di associare alla scheda dell'evento una lista di collegamenti ipertestuali a comunicazioni web relative all'attività segnalata, così da permettere un approfondimento, in sede di valutazione, circa la natura e gli esiti dell'evento stesso.

Note e commenti [tipo: risposta lunga – opzionale]

Il campo consente l'indicazione di note, commenti, osservazioni e precisazioni riguardo la natura, la finalità e gli obiettivi dell'attività di PE descritta, consentendo al compilatore anche di evidenziare particolari ragioni di interesse dello specifico evento rispetto alle politiche culturali dell'ateneo.

3. Analisi dei dati 2022

Le segnalazioni pervenute per il 2022 sono 113, ritenute tutte valide per intervalli di tempo, per tipologia di iniziativa e di compilatore.

3.1 Referenti e strutture di riferimento

Una panoramica su questo tema si può trarre dalle risposte alle prime domande del questionario, ossia:

- 1) “Categoria compilatore”
- 2) “La persona indicata come referente...”
- 3) “L’attività è stata diretta o organizzata principalmente per iniziativa...”
- 4) “Corso di studi o Centro di Ricerca che ha costituito sede di gestione dell’attività...”

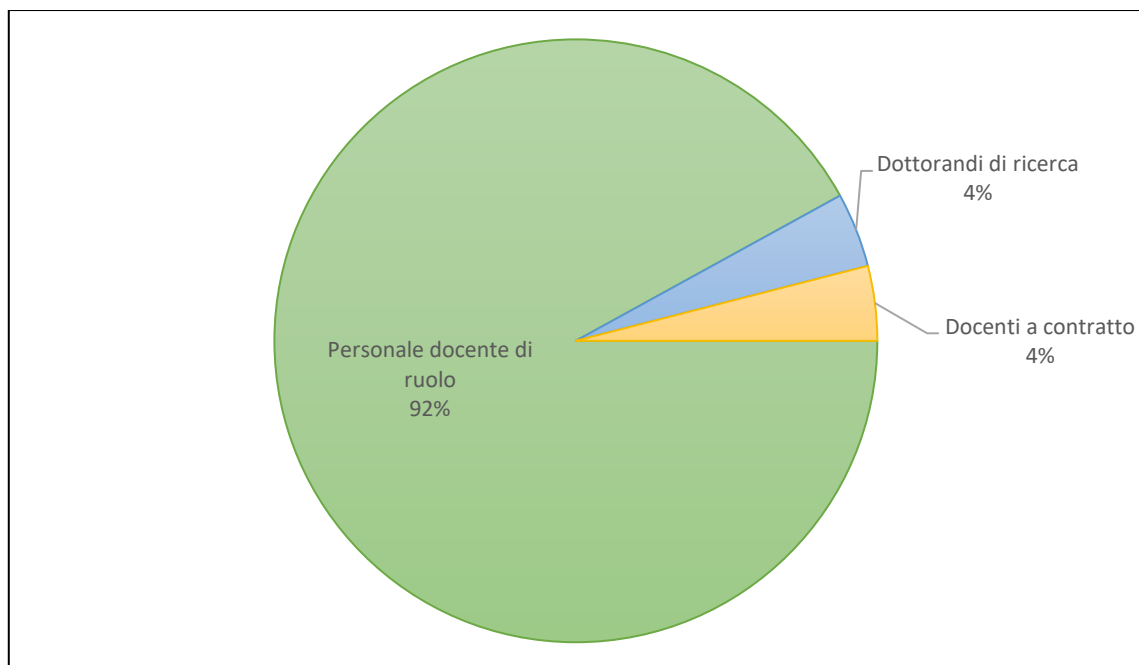
Per quanto riguarda la “categoria compilatore” (fig. 1) in questa terza rilevazione si confermano alcune tendenze già osservate negli anni precedenti, in particolar modo la larga prevalenza di segnalazioni effettuate da docenti di ruolo: si tratta del 92% del totale (rispetto all’83,4% del biennio 2020-2021), con una vistosa flessione proporzionale nel numero delle segnalazioni da parte dei docenti a contratto (il 4% dal 10,3%). Un elemento di novità è rappresentato dall’aumento delle segnalazioni pervenute da parte dei dottorandi di ricerca (salite al 4% dall’1,4%). Si conferma dunque la tenuta nell’impegno di docenti incardinati, in conformità alle *policy* dell’ateneo, verso le attività di Terza Missione e in particolar modo di PE, fondamentali per proporre il brand dell’Università e confermarne la visibilità all’esterno. Una potenziale criticità è tuttavia rappresentata dal basso numero assoluto dei docenti che segnalano attività di PE, dato, questo, che presenta una sostanziale continuità – anche alla luce dei piccoli numeri assoluti – con le precedenti rilevazioni. Per il 2022, sono 25 i docenti, a contratto o di ruolo, ad aver segnalato le proprie iniziative attraverso il modulo comunicato dall’Ufficio Terza Missione. Non bisogna infatti dimenticare che, benché risulti auspicabile un

impegno anche dei docenti a contratto nel PE dell’ateneo, l’attesa maggiore in questo senso resta in capo agli incardinati, che – fra le peculiarità strutturali dell’Università Europea di Roma – sono in minoranza numerica.

Non è evidentemente possibile escludere che un certo numero di iniziative svolte non sia stato segnalato, elemento questo che deve annoverarsi fra quelli di prioritaria attenzione nell’attuale fase di ristrutturazione dell’Ufficio Terza Missione.

Sulla base dei dati a disposizione, comunque, si può formulare all’Università l’indicazione di incoraggiare policy di maggior coinvolgimento dei docenti – di ruolo, in primis, ma anche dei contrattisti – nel campo del Public Engagement. Tale coinvolgimento potrebbe orientarsi, innanzitutto, nel rendere più diffusa, tra le file del corpo docente, la consapevolezza sull’importanza che per l’università riveste – anche in sede di valutazione – questa particolare forma di Terza Missione.

Figura 1. Proporzioni fra le diverse tipologie di compilatori



Il secondo elemento di considerazione è il ruolo rivestito dal referente nell’attività di PE segnalata (fig. 2). In questo campo si osserva il relativo equilibrio quantitativo fra le attività in cui il personale UER ha assunto funzioni direttive nell’organizzazione o nello svolgimento (59%) e quelle in cui, al contrario, ha partecipato senza assumere un ruolo

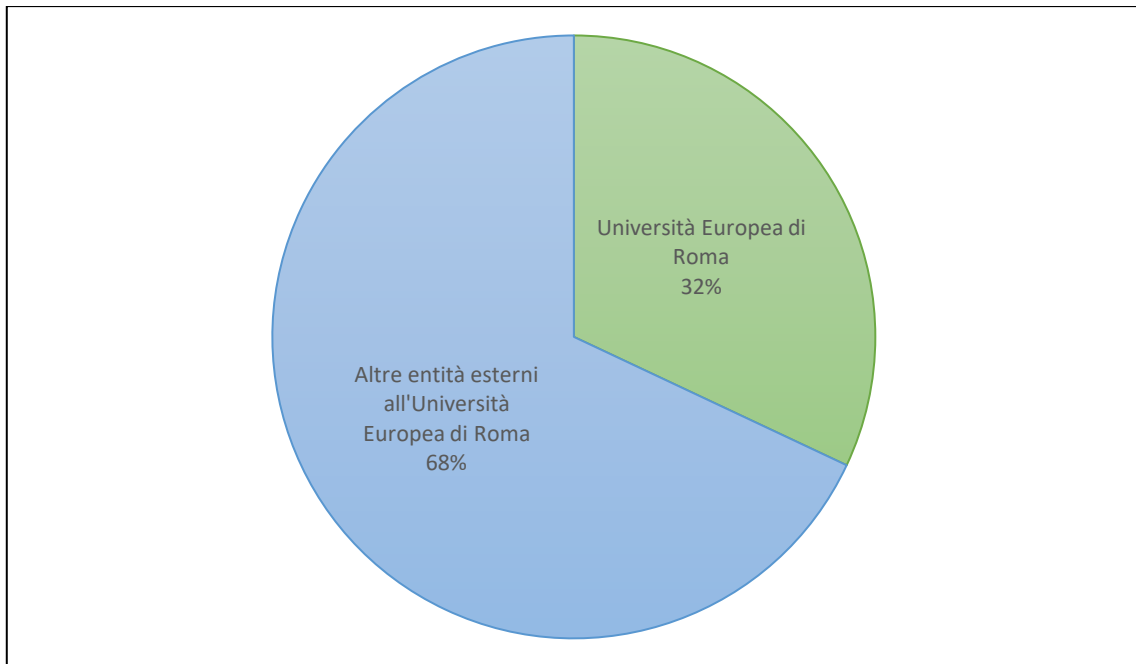
organizzativo (41%). Si registra un deciso incremento delle iniziative nelle quali i docenti hanno assunto funzioni direttive, rispetto alla scorsa rilevazione, in cui il divario era ben più significativo (solo nel 32% delle attività i docenti avevano ricoperto un ruolo organizzativo).

Figura 2. Funzione organizzativa o partecipazione a carattere non organizzativo nelle diverse attività segnalate



In linea con questo dato appare quello che emerge dalle risposte al quesito che rileva il coinvolgimento dell'Università in attività di Public Engagement (fig. 3). Anche in questo caso si deve registrare una crescita del coinvolgimento istituzionale, segnalando che quasi un terzo delle iniziative (32% rispetto al 26% della passata rilevazione), hanno avuto come sede, anche solo parzialmente, il nostro Ateneo. Da un lato è dunque possibile ipotizzare l'esistenza di una significativa rete di collaborazioni esterne del corpo docente in cui il personale UER consolida la propria leadership, dall'altro si attesta un parallelo consolidamento della presenza istituzionale dell'Ateneo.

Figura 3. Entità promotrici dell'attività segnalata



Particolarmente significativi sono i dati riguardanti la sede di gestione, ovvero l'entità istituzionale interna all'Ateneo che sia risultata coinvolta nello svolgimento dell'attività di PE. Questa informazione permette infatti di capire se il referente dell'attività di Public Engagement l'abbia svolta per proprio conto, come parte della propria azione individuale, oppure su mandato di un Corso di Studio (tabella 1) o di un Centro di Ricerca/Servizi (tabella 2).

Si sono mostrati decisamente attivi i corsi di studi in Giurisprudenza, Scienze della Formazione Primaria e Turismo e Valorizzazione del Territorio (rispettivamente 22, 13 e 12 attività), così come i Centri di ricerca GREAL e CESHET (rispettivamente 14 e 10 segnalazioni). Business@Health, CCPL e CREDA hanno presentato una segnalazione ciascuno.

Si richiamano anche le segnalazioni fornite dall'Ufficio Promozione e Comunicazione (13 attività), nonché dall'Ufficio Relazioni Internazionali (2 attività).

Rispetto alla rilevazione precedente si evidenzia come il numero di segnalazioni per le quali non è indicata alcuna sede di gestione dell'attività sia calato notevolmente sia in termini assoluti sia in termini relativi. Si riscontra una flessione a 24 segnalazioni rispetto alle precedenti 39 (cioè al 21,2% rispetto al precedente 26,9%).

Tabella 1. Sede di gestione dell'attività – CdS

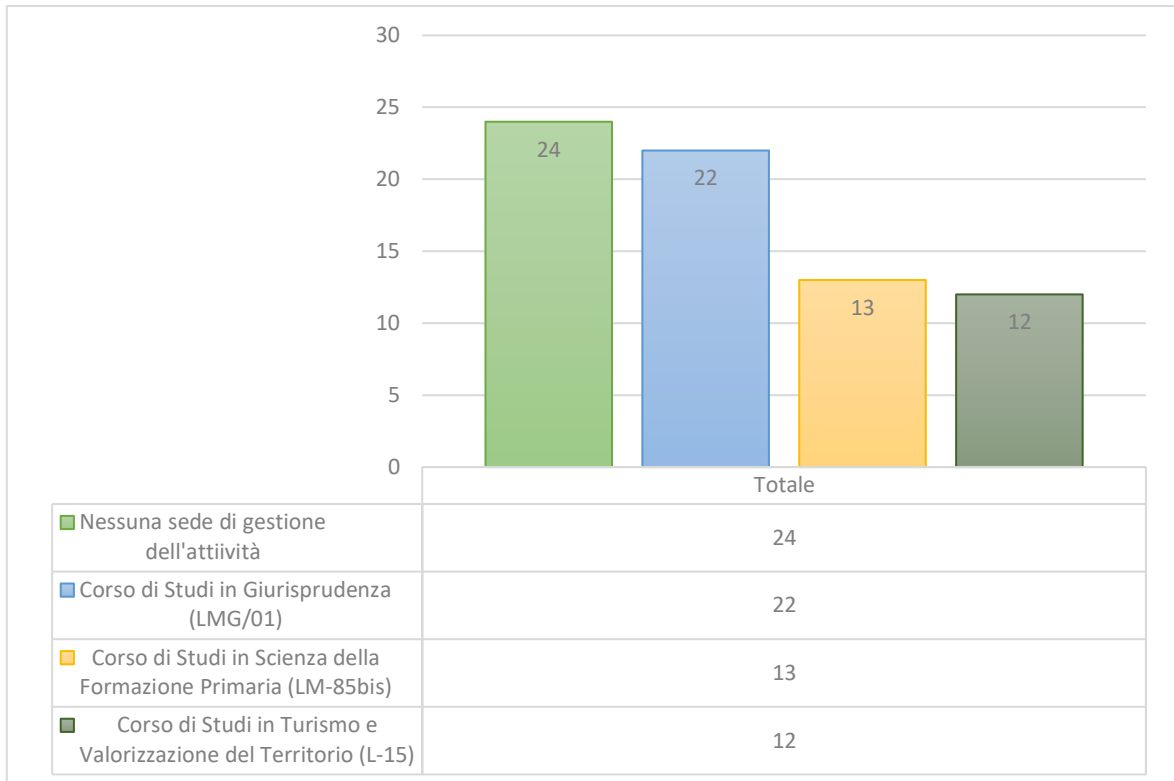
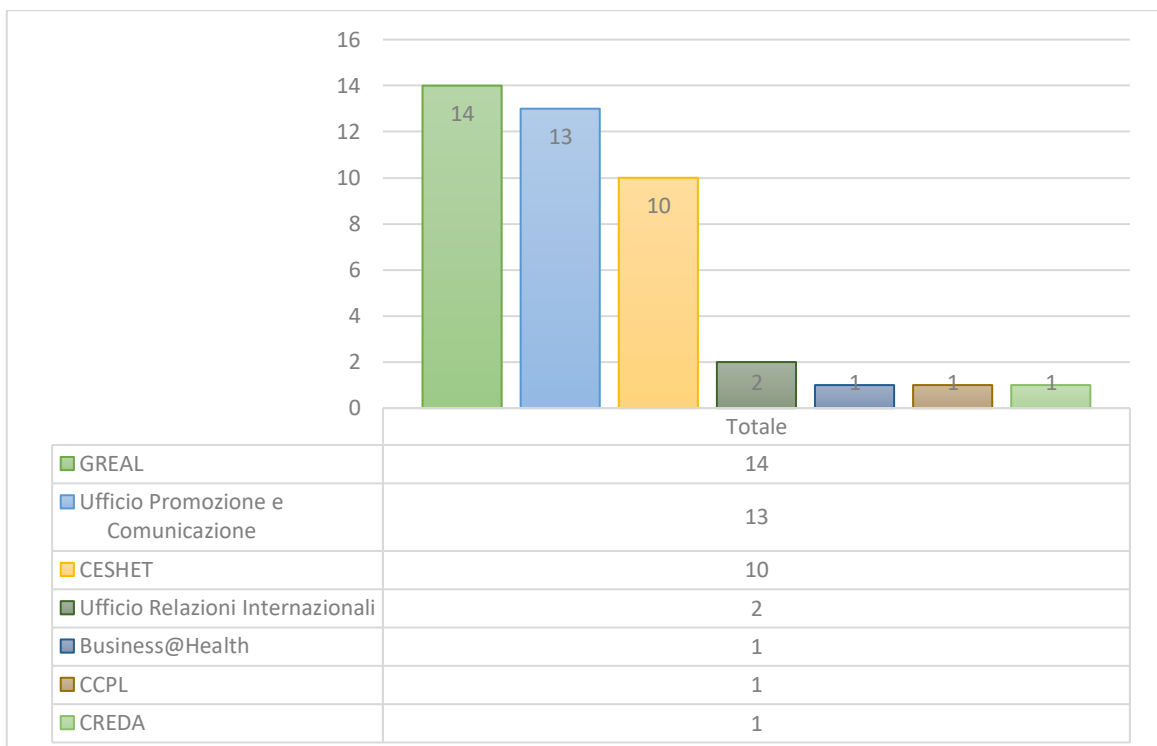


Tabella 2. Sede di gestione dell'attività - Centri di Ricerca/Uffici



3.2 Aspetti geografici

Alcuni dati generali inerenti a questo tema, dati che consentono di interpretare aspetti dell'*outreach* dell'Università Europea di Roma nel PE, emergono dai quesiti:

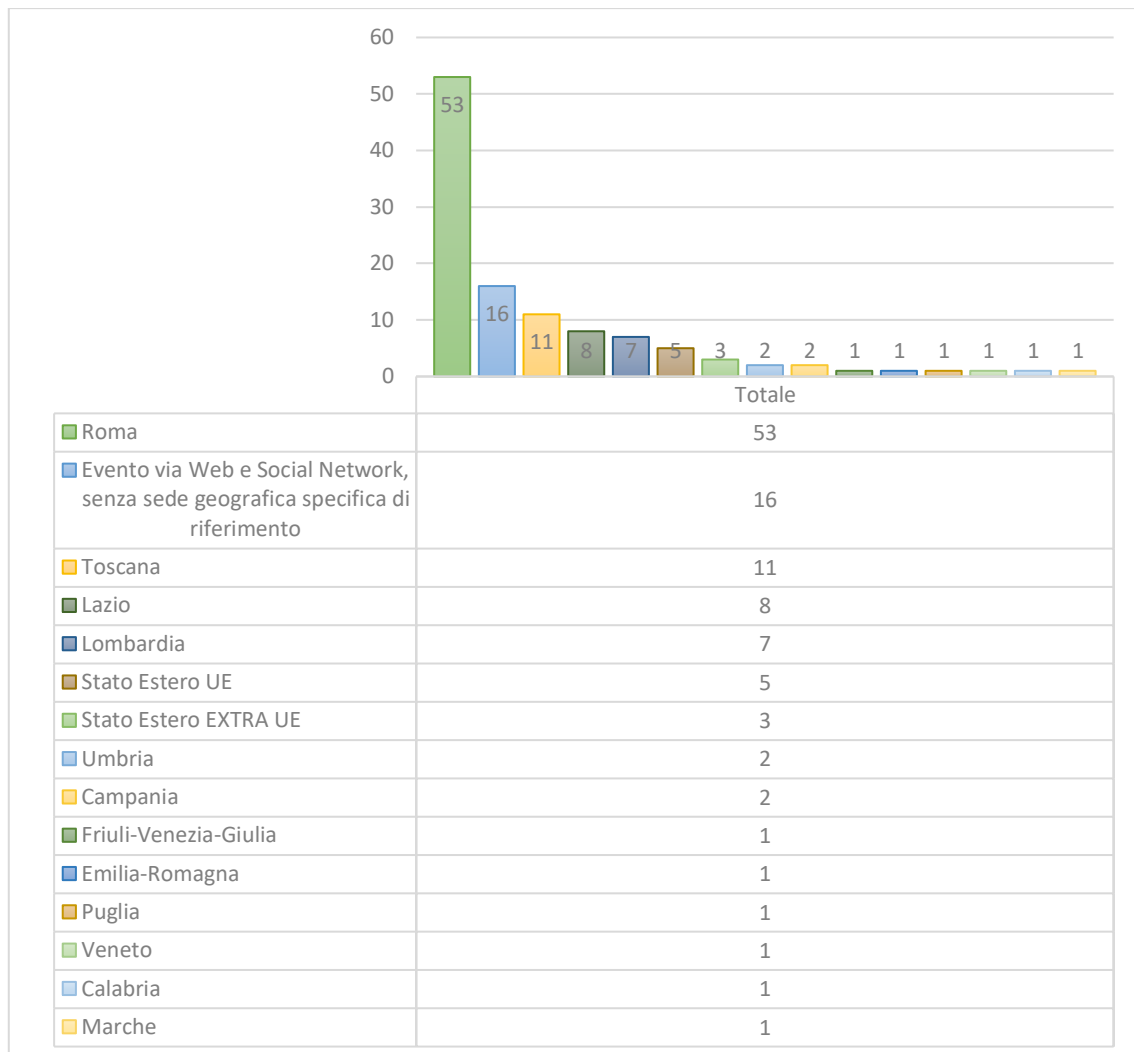
- 1) "Sede di svolgimento dell'iniziativa"
- 2) "Se l'attività è stata svolta in uno stato estero, indicarne il nome"

La tabella 3 mostra come la grande maggioranza delle iniziative segnalate abbia avuto come sede Roma (53) o sia consistita in eventi via web o Social Network (16). Nella scorsa rilevazione queste due voci totalizzavano il 72,3% del totale ed erano abbastanza prossime per proporzioni; anche in questa *survey* rappresentano ancora, insieme, una voce importante, pari al 61%. Emerge tuttavia la larga preponderanza delle attività svolte a Roma e da ciò sembra potersi ricavare la considerazione che, passata l'emergenza Covid-19, si sia scelto di tornare per quanto possibile ad eventi con una componente in presenza, soprattutto sul territorio di naturale riferimento per l'Università.

Tra le regioni, la Toscana, il Lazio e la Lombardia sono sedi in cui sono state svolte numerose attività (rispettivamente 11, 8 e 7); altre regioni sede di eventi sono state l'Umbria, la Campania (con 2 segnalazioni ciascuna), il Friuli-Venezia-Giulia, l'Emilia-Romagna, la Puglia, il Veneto, la Calabria e le Marche con una segnalazione.

Si evidenzia, inoltre, il dato riguardante le attività svolte all'estero, con un relativo aumento rispetto alla rilevazione precedente. Sulle 113 attività segnalate, 8 (pari al 7%) hanno avuto luogo in stati esteri UE (5) e extra UE (3). Più in dettaglio, singole attività sono state svolte in Messico, negli USA (Michigan) e presso la Città del Vaticano. All'interno dell'Unione Europea si sono avute segnalazioni relative ad attività di PE in Spagna (2), Austria (1), Romania (1) e Cipro (1).

Tabella 3. Sede geografica dell'attività di PE



3.3 Tipologia di iniziativa

Per quanto riguarda le tipologie di iniziative cui i docenti e i dottorandi dell'Università hanno partecipato, si evidenziano alcune differenze con la rilevazione precedente. In particolar modo, si osserva un calo delle segnalazioni di attività attinenti alla categoria "Siti Web interattivi e/o divulgativi, blog", che dal 13,8% del biennio 2020-2021 passano al 3,5%, tornando quasi ai livelli della rilevazione pre-pandemia, 2017-2019 (2,4%). Questo dato conferma la tendenza, ove possibile, a un ritorno all'attività presenziale il che, se appare coerente con la vocazione tradizionale della UER, potrebbe anche essere, in prospettiva, foriero di una perdita di competitività dell'Ateneo su alcuni fronti di

produzione culturale per via multimediale. Il dato è da registrare; la sua valutazione in ottica strategica spetta al Dipartimento e agli organi di governance dell'Ateneo. Il parere di questo ufficio è che un ripiegamento dalle capacità di Public Engagement attraverso alcune forme di comunicazione online ben dimostrate negli scorsi anni non sia in quello che potremmo definire il "best interest" dell'Università Europea di Roma circa la Terza Missione.

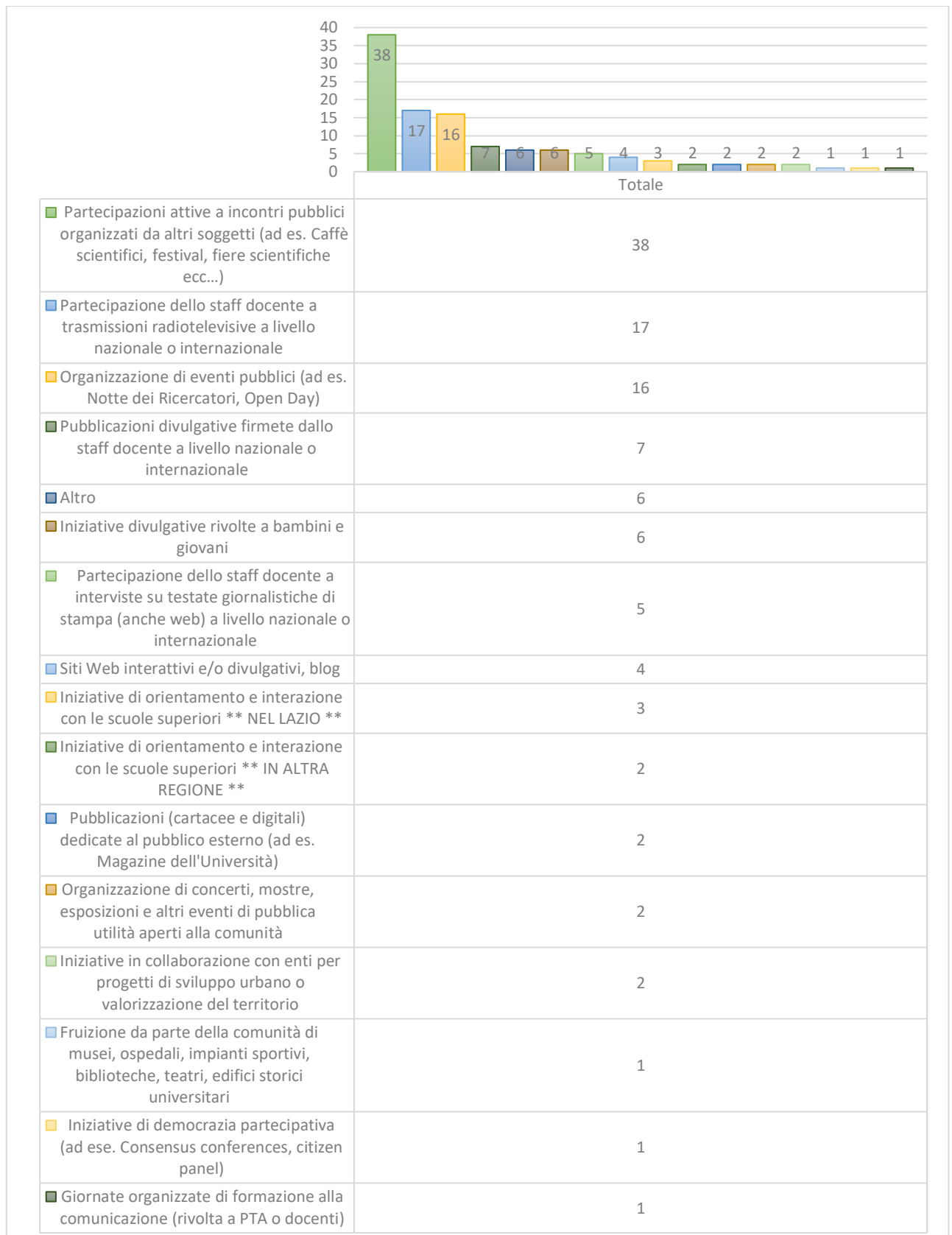
Vediamo ora più in dettaglio le tipologie di iniziative segnalate.

Si confermano alcune tendenze già viste precedentemente, fra cui la preminenza di "partecipazioni attive ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti (Caffè scientifici, festival, fiere scientifiche ecc...)" (38 segnalazioni, pari al 33,6%), così come la "partecipazione a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale" (17 segnalazioni, 15%). Queste ultime presentano un leggero calo rispetto al dato precedente (17,2%).

Rispetto alle precedenti tornate, si osserva un maggior coinvolgimento dei docenti e dei dottorandi a iniziative che si rivolgono al mondo della scuola, tanto quella secondaria di secondo grado (3 nel Lazio e 2 fuori regione), quanto quella di ordini e grado inferiori (6). Queste attività risultano dal 9,8% delle segnalazioni.

Le restanti attività sono iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (2); fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri o edifici storici universitari (1); iniziative di democrazia partecipativa (1); giornate organizzate di formazione alla comunicazione (1). Risultano 6 segnalazioni riguardanti iniziative di altra tipologia.

Tabella 4. Tipologia d'iniziativa.



3.4 Sostegno economico e operativo da parte dell'Università Europea di Roma

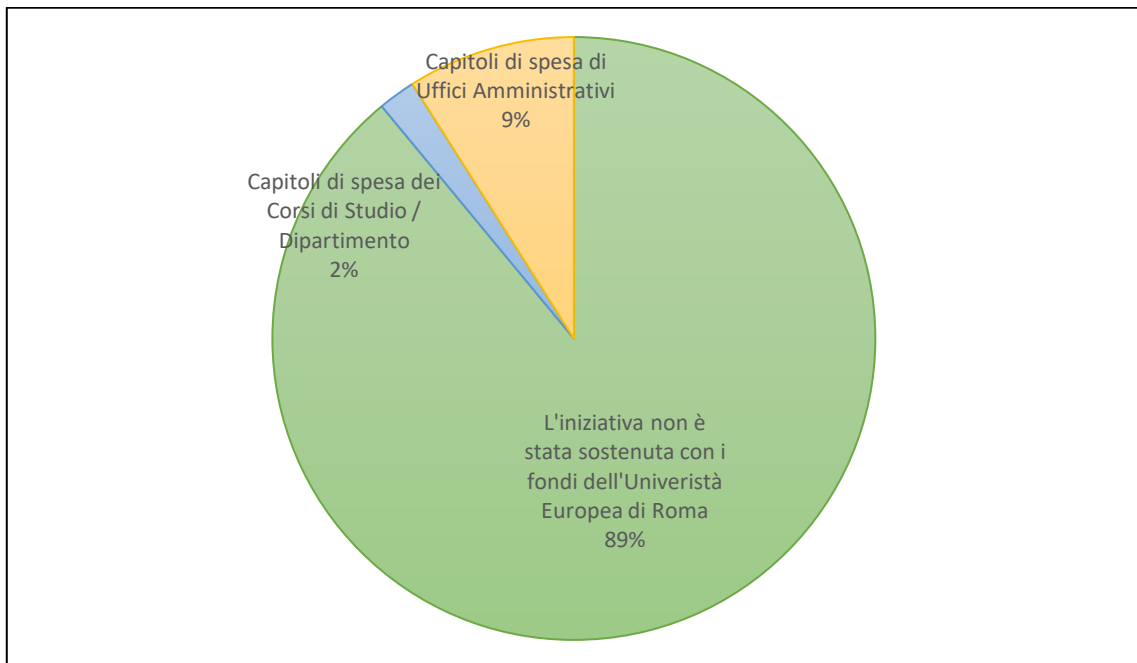
I dati relativi a questo tema sono ricavabili dai quesiti:

- 1) "Se l'iniziativa è stata sostenuta con fondi dell'Università Europea di Roma, specificarne la fonte"
- 2) "Strutture o Servizi offerti dietro pagamento di un corrispettivo economico dall'Università Europea di Roma in supporto all'iniziativa"
- 3) "Budget complessivo utilizzato"
- 4) "(di cui) Finanziamenti esterni"

Il panorama che emerge da questi dati è in perfetta consonanza con la passata rilevazione, sia per quanto riguarda la percentuale di eventi sostenuti con fondi dell'Università Europea di Roma, sia per quanto riguarda il budget complessivo utilizzato e gli eventuali finanziamenti esterni.

Come nella precedente rilevazione, l'89% delle iniziative è stato svolto senza attingere a fondi dell'Università Europea di Roma (fig. 4), suggerendo che docenti e dottorandi UER abbiano saputo rendersi parte attiva alla realizzazione di iniziative senza gravare sulle risorse di Ateneo, costruendo eventi a costo zero o i cui costi siano stati sostenuti da entità esterne. La differenza più significativa rispetto alla precedente tornata si trova nella diversa fonte di provenienza dei fondi quando questi siano stati effettivamente messi a disposizione. In questi casi, il 9% delle somme è segnalato come proveniente dai capitoli di spesa di uffici amministrativi (rispetto al 4,9% della passata rilevazione), e il 2% dai capitoli di spesa riconducibili ai CdS o al Dipartimento (contro il 7,6%).

Figura 4. Provenienza dei fondi stanziati dall'Università Europea di Roma



Simili rispetto al passato sono anche i dati relativi al budget (fig. 5), sia nelle percentuali relative agli eventi per cui è stato effettivamente utilizzato un budget (con variazioni al massimo di pochi punti percentuali ridistribuiti tra le diverse voci), sia per quanto riguarda gli eventi che invece non hanno previsto alcun tipo di spesa (l'83%, rispetto al 79,3% della passata rilevazione), così come i dati relativi ai finanziamenti esterni: anche in questo caso le differenze, quando presenti, sono di pochi punti percentuali (fig. 6). La tendenza che si rileva, pur nella complessiva somiglianza con la tornata precedente, è nella riduzione del budget usato complessivamente nel corso delle iniziative a cui hanno partecipato i docenti e i dottorandi dell'Università; la maggior parte di esse ha infatti avuto un costo economico modesto (il dato più significativo è tra i 101 e i 1.000 Euro con l'8% delle iniziative) e solo una segnalazione si riferiva ad una attività di costo importante (oltre i 10.000 Euro), peraltro totalmente finanziata dall'esterno.

Figura 5. Budget complessivo utilizzato

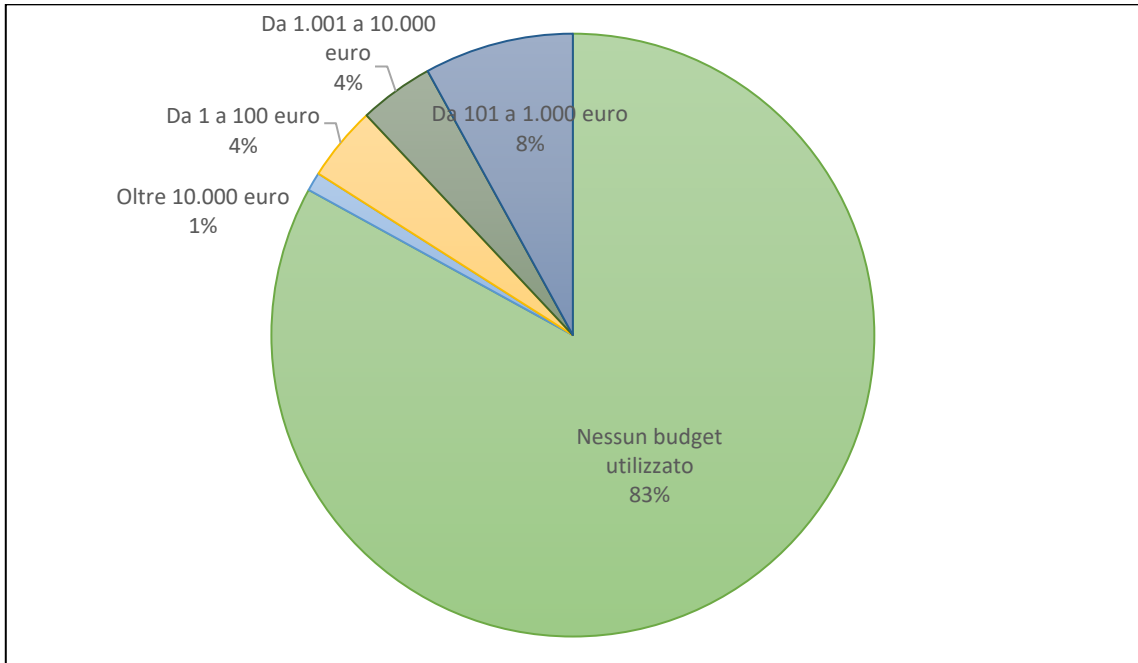
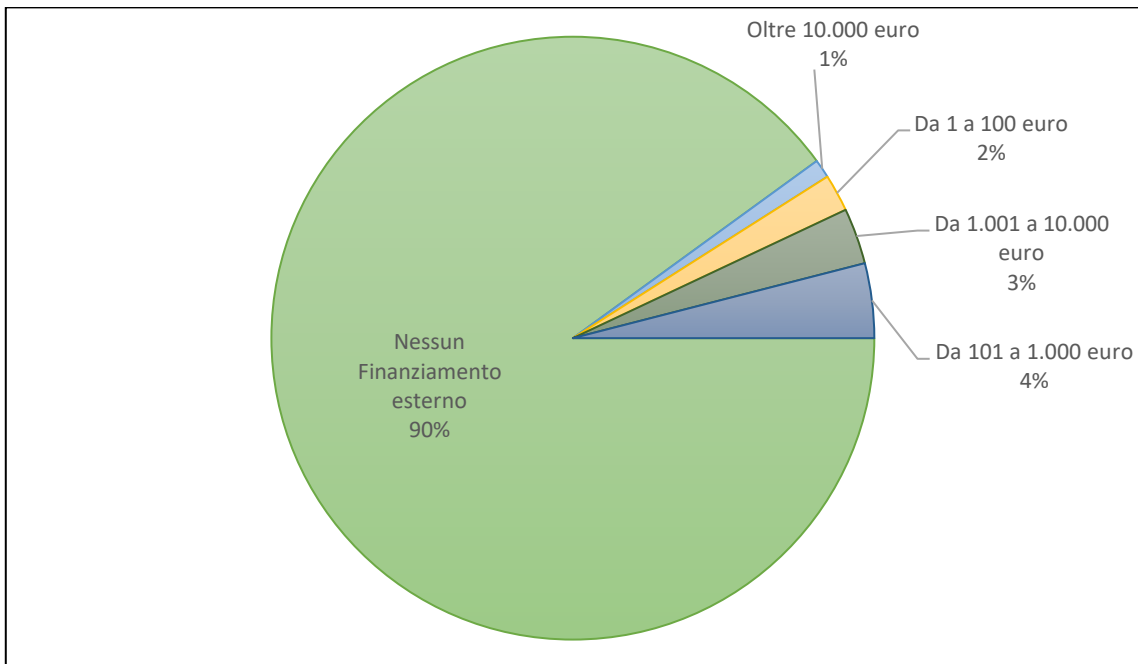


Figura 6. Finanziamenti esterni



3.5 Stima dell'impatto

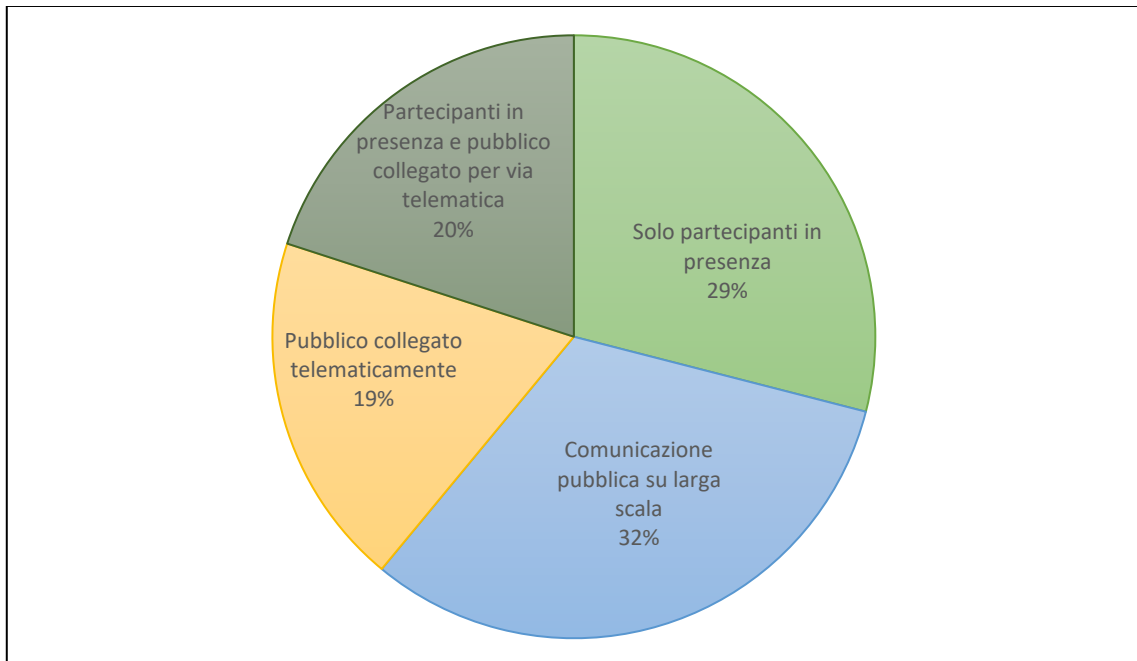
La stima dell'impatto è ricavata dai due quesiti:

- 1) "Impatto stimato in termini di pubblico (tipologia)"
- 2) "Numero stimato di presenze / utenti collegati"

I dati mostrano tendenze diverse rispetto alla precedente rilevazione, pienamente in linea con lo scenario post-pandemico che ha caratterizzato il 2022.

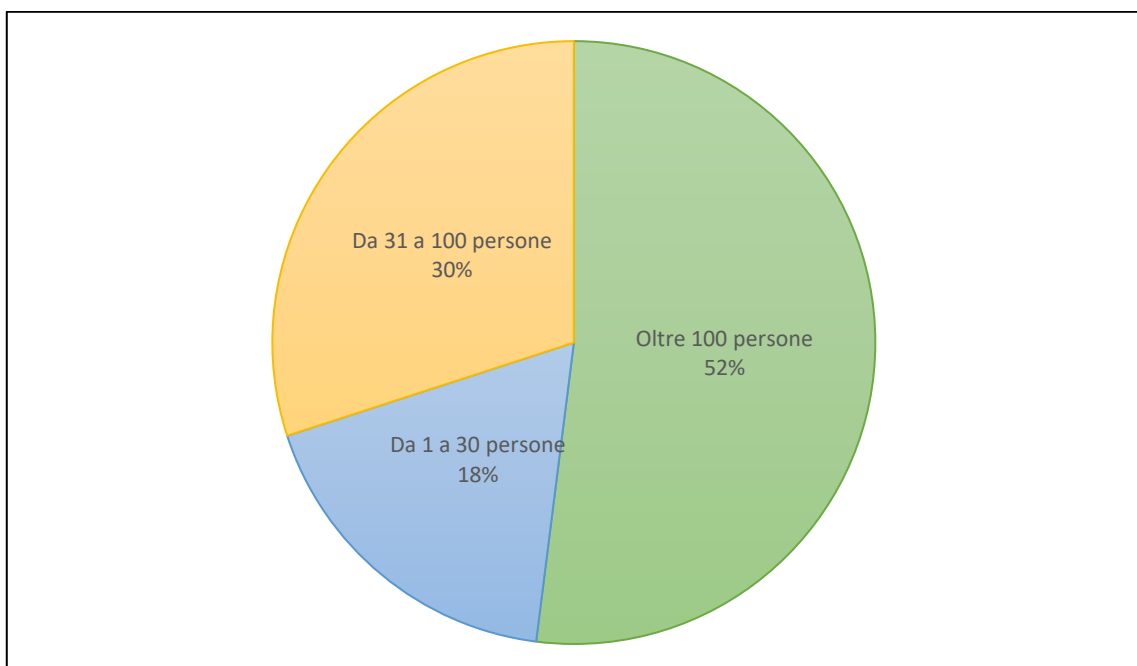
Osservando le modalità di azione e la tipologia di pubblico (fig. 7), si flette leggermente il dato relativo alle comunicazioni pubbliche su larga scala (32%, rispetto al 37,2%), ma sono tornate ad aumentare le iniziative che prevedono solo partecipanti in presenza (29% rispetto al modesto 9% della scorsa tornata) e quelle dette "blended", cioè in modalità mista (20% rispetto al 9% della scorsa rilevazione). Al contrario, il numero di eventi che prevedevano la partecipazione di pubblico unicamente per via telematica si è più che dimezzato (dal 44,8% al 19%)

Figura 7. Impatto stimato in termini di pubblico (tipologia)



A fronte della diminuzione degli eventi unicamente telematici, si registra un calo, ma non altrettanto significativo, delle iniziative con oltre 100 persone (dal 69,7% al 52%). Questo dato conferma, da un lato, la capacità di individuazione, da parte del personale UER, di proposte efficaci in termini di attrattiva (fig. 8); dall'altro, denota comunque un significativo calo dell'impatto in termini numerici.

Figura 8. Numero stimato di presenti / utenti collegati



3.6 Sistema di valutazione

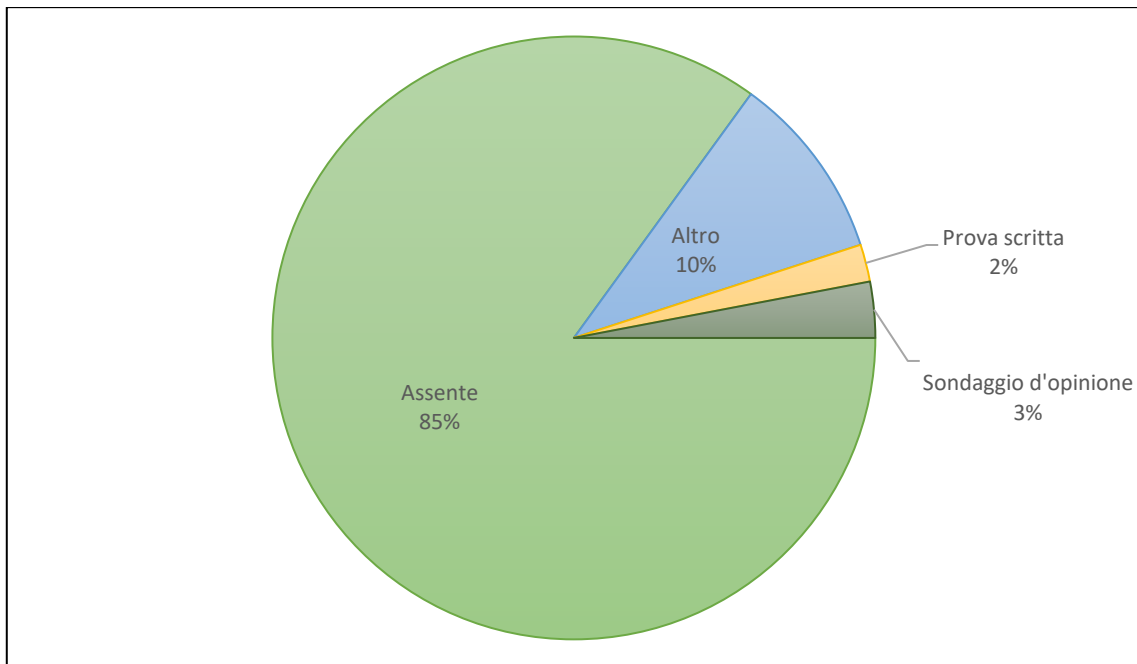
Le risposte riguardanti questo tema dipendono dai quesiti:

- 1) "Presenza di un sistema di valutazione"
- 2) "Descrizione del sistema di valutazione (qualora presente)"
- 3) "Qualora alla domanda precedente si sia risposto 'Altro', specificare più in dettaglio il sistema di valutazione"

Come nella precedente tornata, anche nella presente *survey* si è preso in esame il tema dell'associazione, all'attività di PE segnalata, di un sistema di valutazione (fig. 9). Anche

nel terzo periodo di monitoraggio, la massima parte delle attività (97, pari all'85%) non ha previsto alcun sistema di valutazione e le poche (16) che invece lo hanno previsto hanno adottato diversi sistemi. In 2 casi si è optato per una prova scritta e, in 4, per un sondaggio di opinione. Un totale di 10 segnalazioni riferisce di iniziative il cui sistema di valutazione non era ascrivibile a quelli proposti nel modulo.

Figura 9. Tipologia del sistema di valutazione



4. Aspetti di autovalutazione sulla survey PE per il 2022

Il processo di autovalutazione sull'efficacia del sistema di monitoraggio delle attività di Public Engagement è proseguito anche nel corso della presente rilevazione.

Il principale elemento di criticità esposto a valle della scorsa rilevazione consisteva nella mancanza di un sito web dedicato alla Terza Missione, attraverso il quale poter fornire indicazioni immediate e costanti agli utenti. Questa criticità, all'atto di stesura del presente documento, è in corso di risoluzione: sono stati attivati i canali necessari con l'Ufficio Comunicazione dell'Ateneo per la realizzazione di uno spazio Web riservato alla Terza Missione sul sito dell'Università Europea di Roma. Si provvederà a breve all'inserimento dei primi contenuti.

Nelle precedenti rilevazioni si era osservata la richiesta, da parte di molti compilatori, di una modifica del sistema di acquisizione. I tentativi di individuare un sistema alternativo si sono rivelati infruttuosi ed anche per il 2023 si dovrà mantenere inalterato il sistema di acquisizione attraverso Google Moduli.

È stato invece modificato, per la rilevazione in corso, il *form* del questionario, così da renderlo più efficace ai fini dell'acquisizione dati richiesta dalle operazioni di monitoraggio del Piano Strategico.

A partire dal 2024 verrà inserita una modifica della rilevazione del Public Engagement, ai fini di consentire la selezione di attività richiesta dall'ANVUR nelle linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale per l'Università. In base alla disposizione del documento ministeriale, potranno essere presentate per la rilevazione solo segnalazioni di attività di PE per le quali sia documentabile l'impatto in termine di quantità di pubblico, indipendentemente dal fatto che questo sia in presenza o online. L'inserimento di questa informazione nella survey del PE sarà previsto a partire dal 1° gennaio 2024. La rilevazione del PE interna alla UER consentirà naturalmente di continuare a segnalare eventi senza necessaria quantificazione dell'impatto in termini di pubblico, per consentire una più completa ricognizione delle attività universitarie.

Tuttavia, saranno ammesse alla selezione per i monitoraggi diretti ANVUR solo le attività per le quali sia possibile, da parte del segnalatore, produrre dati documentali di impatto (ad esempio registri di ingresso, questionari di gradimento, anche se cartacei, accordi e convenzioni).

Roma, 4 luglio 2023.

Il referente TA per l'Ufficio Terza Missione

Dott. Francesco Battaglini



Il Delegato di Dipartimento per la Terza Missione

Prof. Gianluca Casagrande

